ENTE AUTODROMO PERGUSA

(Consorzio Tra Enti Pubblici della Provincia di Enna)

Con sede in Enna

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario-Direttore, su conforme attestazione dell'addetto alla pubblicazione, certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio telematico di questo Ente, dal 28.12.2023 al 12.01.2024, a norma dell'Art. 11 della L.R. 3.12.1991, n. 44 e ss. mm. e ii. e che contro la stessa _____ sono stati presentati reclami, opposizioni o richieste di controllo.

Enna, li _____

L'ADDETTO

IL DIRETTORE - SEGRETARIO

E' copia conforme all'originale

Enna, li 28 Dicembre 2023

IL DIRETTORE - SEGRETARIO

f.to Crisafulli

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi e per gli effetti dell'art. 21, D. Lgs n. 82/2005 e s.m.i.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N. 55 del Registro

Seduta del 22 Dicembre 2023

OGGETTO: **Atto di adozione piano della performance annualità corrente in adesione al Bilancio di Previsione 2023-2025;**

L'anno duemilaventitre, il giorno ventidue, del mese di Dicembre, alle ore 11.00, in Enna, in seguito a convocazione del Presidente, si è riunito il Consiglio di Amministrazione con l'intervento dei Signori:

	PRESENTI	ASSENTI	
1) Sgrò Mario	SI	--	Presidente
2) Battaglia Alessandro	SI	--	Vice Presidente
3) Di Franco Giuseppe	SI	--	Consigliere

Assume la presidenza il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Sig. Mario Sgrò.

Partecipa all'adunanza il Direttore-Segretario dell'Ente Dott. Francesco Paolo Buscemi.

Il Presidente constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara valida ed aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare sull'argomento in oggetto indicato.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO l'art. 169 del Testo Unico 18.08.2000, n. 267 di cui si riporta il contenuto:

1. Sulla base del bilancio di previsione annuale deliberato dal Consiglio, l'organo esecutivo definisce, prima dell'inizio dell'esercizio, il piano esecutivo di gestione, determinando gli obiettivi di gestione ed affidando a gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi.
2. Il piano esecutivo di gestione contiene una ulteriore graduazione delle risorse dell'entrata in capitoli, dei servizi in centri di costo e degli interventi in capitoli.
3. L'applicazione dei commi 1 e 2 del presente articolo è facoltativa per gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti e per le comunità montane.
- 3-bis. Il piano esecutivo di gestione è deliberato in coerenza con il bilancio di previsione e con e con il documento unico di programmazione;

CONSIDERATO CHE:

- il Decreto Legislativo n. 118/2011 e successive modifiche e integrazioni, in materia di PEG, tra l'altro stabilisce che esso:
 - ha carattere autorizzatorio, poiché definisce le linee guida espresse dagli amministratori rispetto all'attività di gestione dei responsabili dei servizi e poiché le previsioni finanziarie in esso contenute costituiscono limite agli impegni di spesa assunti dai responsabili dei servizi;
 - ha un'estensione temporale pari a quella del bilancio di previsione;
- ha rilevanza organizzativa, in quanto distingue le responsabilità di indirizzo, gestione e controllo ad esso connesse;
 - ha natura previsionale e finanziaria;
 - ha contenuto programmatico e contabile;
- è redatto per competenza con riferimento a tutti gli esercizi considerati nel Bilancio di previsione e per cassa con riferimento al primo esercizio considerato nel Bilancio preventivo;
- il Decreto Legislativo n. 118/2011 ha reso obbligatori una serie di allegati al PEG di tipo finanziario, consistenti in prospetti nei quali sia le entrate sia le spese sono articolate in base alle ripartizioni previste dalla normativa sul bilancio;
- il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (All. 4/1 al D.Lgs. 118/2011) al paragrafo 10, descrive i contenuti e le caratteristiche del Piano Esecutivo di Gestione, qualificando lo stesso come il documento di maggiore dettaglio della programmazione operativa contenuta nell'apposita sezione del Documento Unico di Programmazione (DUP), tenuto conto dei vincoli posti con l'approvazione del bilancio di previsione;

- tener conto dei limiti degli stanziamenti di cassa definiti con l'approvazione del bilancio;

5. di dare atto che:

- gli obiettivi assegnati per il triennio 2023/2025 trovano descrizione di maggiore dettaglio nelle schede analitiche di obiettivo allegate alla presente che ne diventano parte integrante e sostanziale;
- i riferimenti ai responsabili di fase/attività rivestono un carattere puramente informativo e rientrano nell'attribuzione di autonomia dirigenziale relativamente alle competenze in materia di personale ed organizzazione del lavoro e degli uffici, prevista dal D.lgs.165/2001 e dal D.Lgs. 267/2000.

Successivamente, stante l'urgenza del caso, il Consiglio con separata votazione espressa in forma palese e unanime favorevole

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 12, comma 2° della L.R. n. 44/91 e ss. mm. e ii.

Fatto e sottoscritto.

IL CONSIGLIERE ANZIANO

IL PRESIDENTE

IL DIRETTORE-SEGRETARIO

f.to Di Franco

f.to Sgrò

f.to Buscemi

RILEVATO che l'All. 4/1 sopra citato prevede:

- al paragrafo 10.1 che, al fine di semplificare i processi di pianificazione gestionale dell'ente, il piano dettagliato degli obiettivi (PDO) e il piano della performance siano unificati organicamente nel PEG;
- al paragrafo 10.2, che le risorse finanziarie assegnate per ogni programma definito nella sezione operativa del DUP siano destinate, insieme a quelle umane e materiali, ai singoli dirigenti, per la realizzazione degli specifici obiettivi di ogni programma;

DATO ATTO che Il D.Lgs. n. 150/2009 ha definito il Piano delle Performance un documento programmatico triennale in cui, in coerenza con le risorse assegnate, sono esplicitati gli obiettivi, gli indicatori ed i target su cui si baserà poi la misurazione, la valutazione e la rendicontazione della performance ed è redatto con lo scopo di assicurare la qualità della rappresentazione della performance, la comprensibilità della rappresentazione della performance e l'attendibilità della rappresentazione della stesse;

ATTESO CHE mediante l'articolazione del PEG per centri di responsabilità/centri di costo /missioni e programmi di bilancio/obiettivi, "azioni", indicatori si realizza un piano dei centri di responsabilità che costituisce strumento di raccordo fra la struttura organizzativa dell'ente e la struttura del bilancio per missioni e programmi come previsto al paragrafo 10.2 del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011);

VISTE le disposizioni inerenti la misurazione e valutazione delle performance introdotte dalla riforma del pubblico impiego di cui al D. Lgs. 150/2009, con particolare riferimento all'adozione di metodi e strumenti idonei a misurare, valutare e premiare la performance con riferimento all'Amministrazione nel suo complesso, alle Unità Organizzative o aree di responsabilità in cui si articola e ai singoli dipendenti, secondo le modalità contenute nel decreto stesso, nonché secondo gli indirizzi impartiti dal Dipartimento della Funzione Pubblica;

CONSIDERATO che, ai sensi del D.Lgs 150/2009, il ciclo di gestione della performance si articola in fasi, dalla definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori, al collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse, alla misurazione e valutazione della performance, all'utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito, per arrivare infine alla rendicontazione dei risultati;

CONSIDERATO che il Piano Dettagliato degli Obiettivi di cui all'art. 108, comma 1, Testo Unico D. Lgs 267/2000 e il Piano della Performance di cui all'art. 10 del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 in materia di ottimizzazione del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni, sono unificati organicamente nel PEG, che costituisce il presupposto fondamentale del controllo di gestione ed elemento portante dei sistemi di valutazione;

VISTO l'articolo 6 del D.L. n. 80/2021 "Decreto Reclutamento", convertito con modificazioni dalla L. n. 113/2021, il quale ha introdotto nell'ordinamento un nuovo documento di programmazione e governance, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) che sostituirà una serie di Piani che finora le amministrazioni erano tenute a predisporre, tra questi i piani della performance, del lavoro agile (POLA) e dell'anticorruzione;

TENUTO CONTO che la sua predisposizione riguarda le Pubbliche Amministrazioni con più di 50 dipendenti;

RICHIAMATI

- Il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni;
- Lo Statuto Consortile vigente;
- Il Regolamento approvato con Deliberazione N.54 del 28.06.2022 avente per oggetto "Regolamento in materia di valutazione e premialità" – ratificata con Deliberazione Assembleare n.12 del 05.08.2022;
- La Deliberazione Assembleare N.1 del 09.05.2023 avente per oggetto: Approvazione deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.10 del 13.04.2023, avente per oggetto "Approvazione schema Piano Programma 2023/2025";
- La Deliberazione Assembleare N.2 del 09.05.2023 avente per oggetto: Approvazione Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 14 del 27.4.2023, avente per oggetto: "Approvazione bilancio di previsione 2023-2025 – Revoca deliberazione C.d.A. n. 11 del 13.4.2023".
- La Deliberazione Assembleare N.8 del 23.10.2023 avente per oggetto: Prima Variazione del Bilancio di Previsione 2023/2025 - Approvazione Deliberazione n. 39 del 12.9.2023, avente per oggetto: "1^ Variazione del Bilancio di previsione 2023/2025. Proposta per l'Assemblea Consortile".
- la Deliberazione N.10 del 27.11.2023 avente per oggetto: Seconda Variazione del Bilancio di Previsione 2023/2025 - Approvazione Deliberazione n. 49 del 21.11.2023, avente per oggetto: "2^ Variazione del Bilancio di previsione 2023/2025. Proposta per l'Assemblea Consortile".

DATO ATTO che i riferimenti ai responsabili di fase/attività rivestono un carattere puramente informativo e rientrano nell'attribuzione di autonomia dirigenziale relativamente alle competenze in materia di personale ed organizzazione del lavoro e degli uffici, prevista dal D.lgs 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del Dlgs 267/2000;

Tutto ciò premesso

DELIBERA

1. di approvare il Piano della Performance 2023/2025 di cui all'allegato 1 che diventa parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che il Piano della Performance 2023/2025 deve intendersi come strumento con una valenza dinamica e, quindi, con la possibilità di essere modificato e/o integrato durante il triennio;
3. di assegnare gli obiettivi, il personale, le risorse finanziarie rappresentate dai capitoli analiticamente elencati nell'Allegato 2, unitamente ai residui attivi e passivi relativi all'esercizio 2021 e precedenti e alle dotazioni relative agli accertamenti di entrata e agli impegni di spesa reimputati agli esercizi 2023 e seguenti, in relazione al principio contabile della competenza finanziaria potenziata previsto dal Bilancio armonizzato;
4. di precisare che la gestione deve:
 - essere coerente con quanto disposto nell'Allegato 4/2 al D. Lgs. 118 del 23.06.2011 e ss.mm.ii. "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" e che gli impegni e gli accertamenti devono essere disposti con imputazione basata sul concetto di "esigibilità" così come definito nel principio stesso;
 - essere coerente con le previsioni e i contenuti programmatici del Piano Programma 2023/2025 e del Bilancio di Previsione 2023/2025, rendendo inammissibili e improcedibili le deliberazioni, nonché le determinazioni dirigenziali assunte fuori dai vincoli tracciati dai documenti programmatori sopra citati (vd. paragrafo 8.3 dell'All. 4/1 D. Lgs. 118 del 23.06.2011 e ss.mm.ii. "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio");

ENTE AUTODROMO PERGUSA

(CONSORZIO TRA ENTI PUBBLICI DELLA PROVINCIA DI ENNA)
CON SEDE IN ENNA

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE N. 55 DEL 22 DICEMBRE 2023

OGGETTO: Atto di adozione piano della performance annualità corrente in adesione al Bilancio di Previsione 2023-2025;

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

(Art. 17, comma 2 Statuto Consortile – art. 12 della L.R. n. 30 del 23.12.2000)

VISTO: Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto.

Enna, 15 Dicembre 2023

IL DIRETTORE-SEGRETARIO

f.to Buscemi

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E COPERTURA FINANZIARIA

(Artt. 16 e 17 Statuto Consortile – art. 12 della L.R. n. 30 del 23.12.2000)

VISTO: Si esprime parere _____ in ordine alla regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della proposta di deliberazione in oggetto.

Enna, 15 Dicembre 2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

f.to Lipari